

Roberto Costantini



LUISS Hub
for Makers
and Students

kids area

Fablab

management training

CITY of Milan

Gustina Tajani



new
manufacturing

Welcome & Agenda
14.30 - 14.45



Good
MATCH!!

PARTICIPATORY PROCESS
within urban environment

TRADITIONAL
PLAYERS

face the
CHALLENGES

- elderly
- women
- Foreigners

with **COLLECTIVE
INTELLIGENCE**
approach

NEW PLAYERS → fablabs
makerspaces

→ related to care
and healthcare

citizens engagement
on platforms



with
COMUNE's support

LORETTA ANANIA

15.00 - 15.15

Next Generation Internet - DS1 and citizen engagement

RESEARCH

ENTHUSIAST



↳ MIT
↳ European
Commission
CAPSSI
70M INVESTMENT



PROSUMERS

→ produce
→ consume

we shouldn't just consume



SAME FOR EUROPE
repopulation shift
recouporation of
families

opencare is
part of this



HORIZON 2020

MOMENT OF TRANSITION

shape together the future

ALBERTO COTTICA - Edgerijders

↳ collective intelligence
ethnography - network science

PAULEN MEUS - WAAG SOCIETY

↳ develop and prototype open
solutions → democratize
personalized healthcare solutions

OUVIER DE FRESNOYE - echOpen

↳ community all around the world
as cheap and available as possible
better . faster diagnosis

WINNIE PONCELET - open insulin project

↳ organizing collaboration openly

ANTHONY DI FRANCO - "

FABIO SCARAGLIO



15.15-16.30

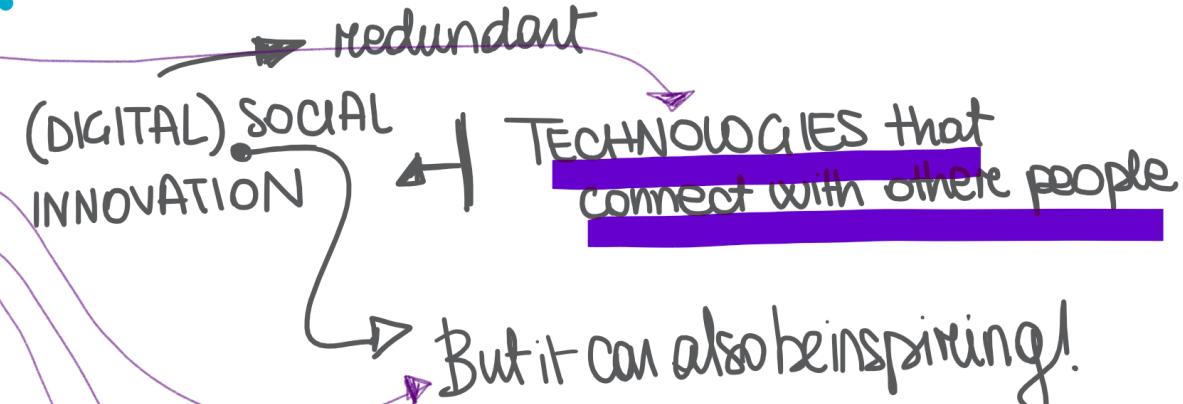
From COLLECTIVE INTELLIGENCE to SOCIAL INNOVATION

stateholders' model breaks down

everybody is a stateholder in the digital world

CONNECTIVE ➡ opencare

digital - enabling infrastructure



But it can also be inspiring!

↳ unify TIME & SPACE. → DIGITAL!
inclusive and empowering

↳ HOW TO BRING PEOPLE TOGETHER
doctors & not

Common ground
to know each other better

? ➡ **BUILD TRUST!**

TAKE TIME

find a common language
social value

↳ look for different models
what if I start replicating your project and something goes wrong?"

so...
" << COMPETENCES EQUALIZED? >>

UABILITY → sensitive issues
MATCH EXPERTISE

RENATO GALLIANO

► Moltura del meccanismo TOP-BOTTOM
 individuazione linee guida → ruolo amministrazione
 ↳ e poi concedere corpo al progetto? non direttamente il comune ma partnership pubblico - privato
 16.45 - 17.45
 coinvolgere la realtà di riferimento

CAROLINA PACCHI

COSIMO PALAZZO

Welli

servizi domiciliari

→ piattaforma digitale
 che mette insieme gli
 erogatori della città che
 si occupano di questi servizi

CLAUDIO CAIVARESI

↳ CITTÀ COME PIATTAFORMA ABILITANTE
 intelligenza
 collettiva / sociale

emergere attori nuovi, che possono portare risorse rilevanti

crowdfunding civico

→ capire come interagiscono con l'amministrazione, studio

CdM → fornire risorse fino 50%. se il progetto avesse raggiunto 50% sulla piattaforma
 LONDRA → viceversa, prima 50% dal comune

CITIES AS PLATFORMS FOR OPEN INNOVATION

MARCO ZAPPALORTO → Nesta Italia

DSI → Social impact

connecting citizens → collective intelligence

EMPOWERING CITIZENS to play a bigger role

in SOCIETY

CITY
COUNCIL

↳ one part of
the stakeholders

city is the other bigger
part

AGGREGAZIONE

isole di sperimentazione
 e aggregazione
 comune + privati

→ MILANO

→ LONDRA

ZOE ROMANO

Final Remarks

17.45 - 18.00

cities as center of **contemporary social innovation**

TOP DOWN
ONE-SIZE-FITS-ALL

CdM in **opencare**

scale UP
↓

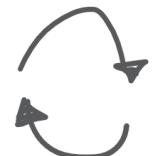
learn from each other

great potential

learning from each other

trust
participation
collaboration

keep investing on this



c'è bisogno di lavoro di **policy culturale**

« ci serve una VISIONE » → **modello Milano**. UNICO e CUCITO SULLA CITTÀ

- sartoriale
 - agile
 - aperto
- partito da MILANO '17

New Urban Economies and Digital Manufacturing : City of Milan's vision

9.30 - 10.30

Città di Milano
ha incoraggiato con
microfinanziamenti



Il ruolo dei **FABLAB** (10)+10 non
consigliati

- ➔ biodiversità
- ➔ imprenditorialità
- ➔ interazione

ANNIBALE D'ELIA Innovazione economica

1. combinare **innovazione e inclusione**
↳ DRIVER per inclusione sociale
2. mix tra settori consolidati → lavoro
3. creazione di **occupazione e periferie**

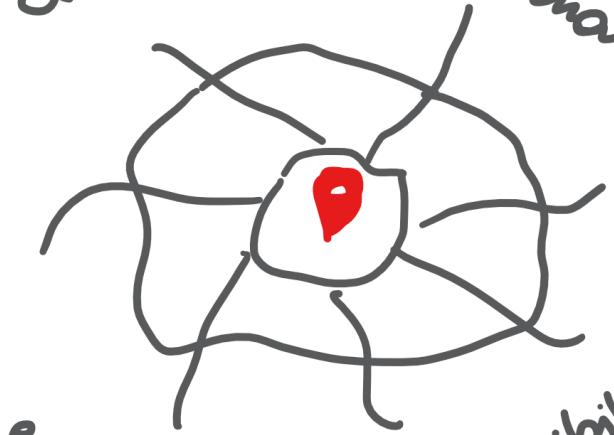


APERTURA - PROTAGONISMO -

PARTECIPAZIONE - CONOSCENZA DIFFUSA - TECNOLOGIA



città come piattaforma



e come luogo di possibilità

CECILIA MANZO

ricercatrice
in sociologia
economica

THE
NEW YORKER

COVER

New Urban Economies and Digital Manufacturing : City of Milan's vision

robot autocostretto con cui giocare a carte
robot in giro per la città che dà l'elenesina ad un uomo

la "paura" dello sviluppo tecnologico → FOOD FOR THOUGHT
arrivare facilmente nei paesi in via di sviluppo → VP dei FABLAB all'inizio (USA)

capacità innovativa - presenza SME } fattori da cui dipende la nascita dei fablab
fablab nati come
Mobilizzazione dal basso (ITA) → bisogna dare radici



« I fablab sono: »

SPAZI LOCALI IN CONTESTI

GLOBALI



MARCO TAISCH

Politecnico di Milano

Rivoluzione culturale.
nata prima "nelle case"

4.0



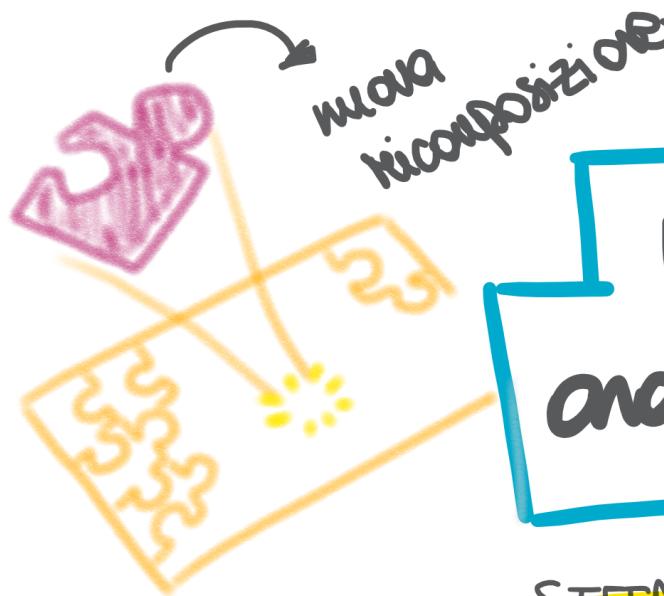
tecnologie digitali
applicate al mondo della
produzione

IMPORTANZA DI: DATI
AUTOMAZIONE

più veloci ed agili

chi sa leggere i dati
ha un vantaggio
competitivo

DIGITAL GAP → milano deve avere il ruolo di
guida



New Urban Economies and Digital Manufacturing: City of Milan's vision

STEFANO MICELI → Ca' Foscari - Università di Venezia

riflettere sulle **POTENZIALITÀ** → creare qualcosa di nuovo, in simbiosi
capitale umano - condivisione di competenze

{ ricercatori che lavorano
con esperti di robotica
per nuove applicazioni tecnologiche

TRADIZIONE e INNOVAZIONE

passaggio da "molecola" a "idea di cura" strettamente connessa alla società

CRISTINA TAJANI → Comune di Milano:
nel periodo di crisi ha abbracciato
la **RICONFIGURAZIONE** produttiva
interpretazione feroce e scommessa sull'impatto sociale || → anche se non era un
passaggio forzato
generazione spontanea di luoghi di produzione
(fablab) autonome → **VALORIZZARE**

► non sostituzione lavoro umano, ma capacità umana **POTENZIATA** → ricomporre il processo produttivo
anzi, offrire nuove opportunità di lavoro, non necessariamente altamente specializzato

CON STRUMENTI
CONCRETI

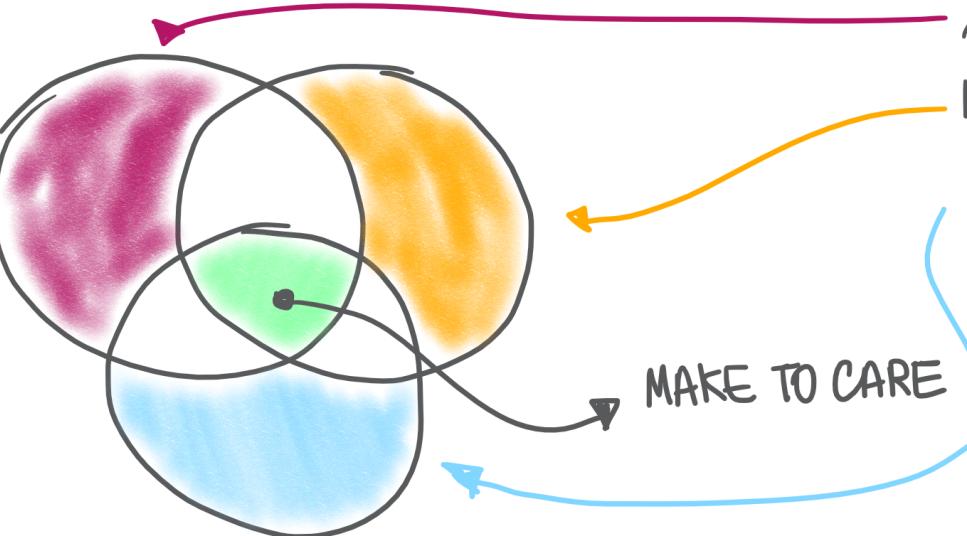
MAKE TO CARE

10.30 - 10.45

STEFANO MAFFEI

iniziativa inserita nelle MATER FAIRE RONE
che raccoglie e mappa progetti legati al CARE
ed HEALTHCARE

grande capacità
attrattiva e polarizzante



spesso
partita da iniziative individuali



appreccio FENOMENOLOGICO con ELEMENTI DI CONFIGURAZIONE

making e manifattura
healthcare e ricerca ufficiali
paienti imonatori e associazioni

«progetti promettenti MA
manca la capacità di espandere»

10.45 - 11.15

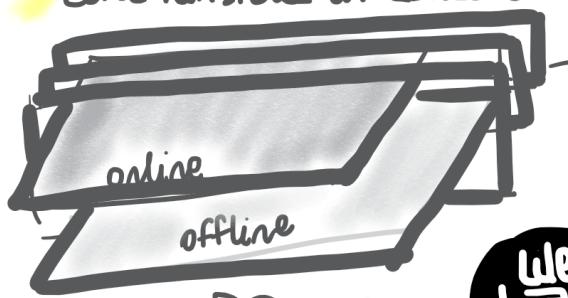
FROM CARE SERVICES TO CARE AS AN OPEN SYSTEM

COSTANTINO BONGIORNO

co-founder WeMake

Riflessione su:

come funziona un fablab e come viene percepito



IBRIDO



www.opencare.cc

INNOVAZIONE DISTRIBUITA



#opencare
public domain

USE IT!

due paradigmi
da amalgamare

KEY WORDS

RISORSE e ATTIVAZIONE

INNOVATORI

RETE ORIZZONTALE
e APERTA

TEMA ACCESSIBILITÀ

→ 2° anno

open competenze

competenze, opencare, cc

CARE: problemi che sfuggono al welfare

OPEN: attività diffusa e di rete

ROSSANA TORRI Comune di Milano

invecchiamento popolazione



famiglie composte da 1 membro

situazione e occupazione femminile

da cosa è
partito
opencare

diversi layer e strati di lavoro

partenza da una comunità viva

EDGERYDERS

Mettere in comunicazione i cittadini

<< prendersi cura di se stessi e degli altri >>

Co-design e prototipazione

COMMUNITÀ

TEST

COMMUNITÀ

FRANCESCO SAMORE`

ECONOMIES OF CARE AND INNOVATION

ERIK LAKOMAA

MARIO CALDERINI

Politecnico di Milano

riflettere sulle NUOVE OPPORTUNITÀ per la politica industriale

FARE IN FRETTA

non esiste più una dicotomia tra 3° e non-3° settore

11.30 - 13.00

CARE { realtà su cui investire}

LUCIA SCOPPELLITI

Città di Milano → sistema di cure con bisogno GRANDE
ma coperto in MINIMA parte

↳ difficile essere "primo compratore" (FATTORE DI RISCHIO
cosa fare?)

che non deve essere
assunto a livello pubblico)

GAELE BERNINI

rafforzare l'ECOSISTEMA
per rendere il territorio attrattivo, la rete più fitta e forte



VALENTINA AMORESE

ANGELA SIMONE

non è un problema di supporto e aiuamento delle imprese

MA REGOLE dietro questi prodotti → ITER LUNGO e sempre più RIGIDO
(dispositivi medici)

SCALABILITÀ

poco sostenibile attualmente
costosa



CERTIFICAZIONE STANDARD

non esiste per digital manufacturing
nel campo del CARE
i nuovi attori non vengono coinvolti nella
definizione delle regole

14.30 - 16.15

RETHINKING CARE SYSTEMS

CRISTINA DORNINI fondazione TOG + open dot
costruire seggiolini con digital manufacturing
per bambini con esigenze complesse
esteticamente belli → aiutano i bambini a socializzare

GEHAN McCLOUD
Gall Gael → based in Scotland/Glasgow
workshop space where people come together
importance of CRAFT and MAKING
DIRECTLY INVOLVED in the process

«I can change the world» **EMPOWERING**
importance of CO-DESIGN and SOCIOCRACY
workshop as therapeutic environment
not as a service provider
people as producers

CARE in
Gall Gael

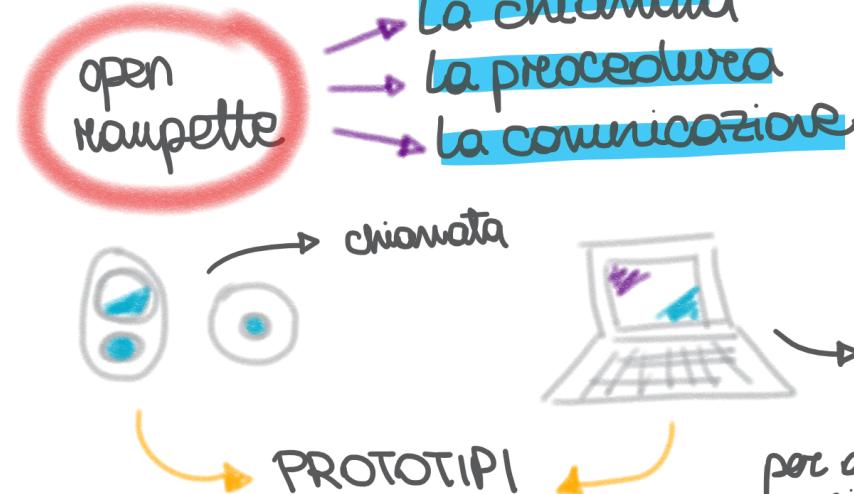
LISA NOJA

art. 77
nuovo regolamento edilizio

MA solo 10% esercizi
commerciali sono adeguati

semplice
economica
obbligatoria

COSTANTINO BONGIORNO



Processo iterativo
ed agile
3 mesi @ laStessa 3.0
maggio - luglio '17

CARLOS ARTURO TORRES Iko - prosthetic system → lego Future lab
Collaborative → Back to Colombia, work in close contact with
children who need prosthesis

FUNCTIONAL → **PLAYFUL** teach children to build
their prosthesis
TWO LEGO SETS → spaceship
escanatore
ENABLE kids to discover their
strengths

14.30 - 16.15

RETHINKING CARE SYSTEMS

ANTONELLA BERTOLOTTI → CREW project
partire dal bisogno delle persone con disabilità

PATOLOGIE NEUROMOTORIE

INCLUSIONE SCOLASTICA per bambini con DSA

PERSONE IN CERCA DI AUTONOMIA a seguito di disabilità

MANTENERE AUTONOMIA per anziane etc'

ricercatori e clinici
industrie e fablab
educatori e formatori
pazienti
policy maker

diverse direzioni da intraprendere

utilizzo della tecnologia
necessita di **mediazione** da fisioterapisti/medici

CONCEPT:

- seduta per bambini coi patologie neuromotorie x interazione coi adulti
- giochi multi mediiali per scuola primaria e DSA
- piattaforma (gruppos) per modifica device per prendere oggetti
- sedia per sport / calcio
- device galleggiamento sport acquatici

PROGETTI molto **DIVERSI**, **TECNOLOGICI**, **MATERICI** ed **IMMATERIALI**
di micropolitica → stakeholder management molto complesso
profonda trasformazione, seppure più veloce

16.15 - 16.30

FINAL REMARKS

MARIANNA D'ONIDIO
università di Bari

operazione culturale condotta dall'Istituzione



innovare per "migliorare il mondo"



ma sempre in un processo economico, partendo dalla COMUNITÀ

con MAKERS e ISTITUZIONE

main actors nel conferimento di senso

SFIDA: essere scalabili e restare sul mercato

restare fedeli a valori e comunità



→ innovazione sociale bottom-up è in grado di scalare solo se appoggiata dall'istituzione
però è difficile trovare il giusto compromesso



SFIDA: credere nella società civile

RISCHIO: che vengano lasciati fuori gli esclusi, coloro che non fanno neppure parte della comunità